



Programmazione a cura di

Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Empoli  
e  
Associazione *Videa*



:-: Prima visione :-:

giovedì 6 dicembre 2007  
proiezione unica **ore 21:30**

**Lettere dal Sahara**

(-)

di Vittorio De Seta con Paola Ajmone Rondo,  
Djibril Kebe

(Italia 2006 - 123 min.)

Applauditissimo ieri in sala grande, *Lettere dal Sahara*, evento speciale fuori concorso, segna il ritorno dietro la macchina da presa di Vittorio De Seta, uno degli autori più atipici e defilati del nostro cinema. In cinquant'anni di attività ha girato venti opere di cui sedici documentarie e solo quattro di finzione tra cui i celebri *Banditi a Orgosolo* del 1961 e *Diario di un maestro* del 1972. Assente dal set da più di quindici anni, da quel *In Calabria* che celebrava la regione dove ha deciso di vivere dopo i natali siciliani e il girovagare tra Roma e la Sardegna, a ottantadue anni splendidamente portati, De Seta si avvicina a un mondo, quello dell'immigrazione, che fino ad oggi non ha interessato più di tanto il cinema italiano. Un lungometraggio di finzione, frutto d'una produzione un po' travagliata, debitore però dello stile documentaristico che ha sempre contraddistinto le sue opere. Così De Seta, alla maniera di Zavattini, pedina il protagonista del suo film, Assane, un giovane senegalese musulmano che interrompe gli studi per emigrare in Italia. Naufragato a Lampedusa, viene portato in Sicilia da dove riesce a fuggire per vivere la difficile esperienza dell'essere clandestino. Grazie alla solidarietà di alcuni compatrioti incontrati per caso e all'interessamento di un insegnante di italiano per stranieri a Torino, Assane viene messo in regola. Ma proprio quando riesce a trovare un po' di stabilità e di serenità è vittima di un grave episodio di razzismo che lo farà ritornare in Senegal. Misurato e per alcuni versi un po' ingenuo (nel senso buono del termine, di uno sguardo candido), *Lettere dal Sahara* senza ricorrere alla facile drammatizzazione degli eventi, evidenzia bene il problema dell'immigrazione e getta uno sguardo abbastanza oggettivo (ma gli immigrati sono sempre buoni mentre tra gli italiani s'annidano i cattivi) sulla difficile integrazione di culture diverse.

da **Il Giornale** (1/9/2006) **Pedro Armocida**

Informazioni

- Cinema La Perla: tel. 0571-72723
- Comune di Empoli: 0571-757736 (Ufficio Politiche Giovanili)
- Associazione Vidèa: **info@videa.info** sito internet **www.videa.info**